

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4913 del 01/09/2025
Oggetto	UNIFICAZIONE DELLE DERIVAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI IDROELETTRICI "STRETTARA" E "SCARICO STRETTARA" IN UN'UNICA CONCESSIONE, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 1, COMMA 3 E 39 COMMA 2, L.R. 9/2020. DITTA: ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. PRATICA: MOPPA4869.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5131 del 01/09/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156 e l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la L.R. 9/2020 in materia di grandi derivazioni ad uso idroelettrico, la d.G.R. 1262/2021 e la d.G.R. 1718/2021;
- la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la D.G.R. n. 1622/2015; la d.G.R. 2102/2013 sulla durata delle concessioni ad uso idroelettrico;

- la Legge 22 dicembre 1980, n. 925, "Nuove norme relative ai sovracanon in tema di concessioni di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice";
- la Legge 27 dicembre 1953, n. 959, "Norme modificatrici del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, riguardanti l'economia montana";
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- la d.G.R. n. 1793 del 09/10/2008 “Direttive in materia di derivazioni d’acqua pubblica ad uso idroelettrico”
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con Regio Decreto n. 14212 del 16/12/1926 è stata concessa in via sanatoria alla Soc. Emiliana Esercizi Elettrici la derivazione d’acqua a scopo idroelettrico per l’impianto “Strettara” (codice pratica MOPPA4869);
- con det. n. 2657 del 03/04/2009 la titolarità di detta concessione è stata trasferita alla società Enel Green Power S.p.A.,
- con det. DET-AMB-2021-3272 del 29/06/2021 la titolarità di detta concessione è stata

- ulteriormente trasferita alla società Enel Green Power Italia S.r.l.;
- con det. DET-AMB-2020-52 del 07/01/2020 è stata rilasciata ad Enel Green Power S.p.a la concessione denominata “Scarico Strettara”, per derivare acqua pubblica superficiale ad uso idroelettrico in sottensione allo scarico dell’impianto idroelettrico “Strettara”, volturata successivamente ad Enel Green Power Italia S.r.l. con det. DET-AMB-2020-5821 del 30/11/2020 (codice pratica MO18A0055);
 - che la scadenza di entrambe le concessioni sopra richiamate è fissata al 31/03/2029;

DATO ATTO:

- che l’art. 1, comma 3 della L.R. 9/2020 prevede che gli impianti tra loro in dipendenza funzionale in relazione alle reciproche interconnessioni delle fonti di alimentazione siano oggetto di un’unica concessione;
- che l’art. 39 comma 2 della L.R. 9/2020 prevede che le concessioni già rilasciate alla data di entrata in vigore della legge rientranti nel campo di applicazione dell’articolo 1, comma 3, sono riunite in un’unica concessione;

CONSIDERATO che gli impianti “Strettara” e “Scarico Strettara” sono in dipendenza funzionale in considerazione del fatto che il secondo turbina direttamente ed esclusivamente le acque di scarico del primo e, in attuazione della normativa regionale vigente, siano da unificare in un’unica concessione di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico;

DATO ATTO che con nota prot. n. 09/07/2025.0123655.U è stato comunicato al concessionario l’avvio del procedimento di unificazione delle concessioni;

RITENUTO pertanto di procedere in attuazione degli artt. 1, comma 3 e 39 comma 2, L.R. 9/2020 con l’adozione dell’atto ricognitorio che riporta l’unificazione concessoria delle due derivazioni sotto il codice pratica MOPPA4869, archiviando contestualmente il codice pratica MO18A0055;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa:

1. di unificare in un'unica concessione le derivazioni relative agli impianti "Strettara" e "Scarico Strettara" in attuazione degli artt. 1, comma 3 e 39 comma 2, L.R. 9/2020, in capo a Enel Green Power Italia S.r.l., c.f. 15416251005 (codice pratica MOPPA4869);
2. di confermare le disposizioni contenute nel Regio Decreto n. 14212 del 16/12/1926 e relativi disciplinari n. 1020 del 22/08/1922 e n. 2001 del 27/02/1926 relativamente all'impianto "Strettara", e nella determina n. DET-AMB-2020-52 del 07/01/2020 relativamente all'impianto "Scarico Strettara", cui si aggiungono le prescrizioni vincolanti con riferimento al DMV relativo alla diga di Riolunato riportate al punto 5 del presente atto;
3. di confermare i dati di concessione come di seguito sinteticamente descritti, aggiornati con le specificazioni descrittive e localizzative delle opere:

Impianto "Strettara"

- prelievo esercitato dall'invaso di Riolunato (Torrente Scoltenna - codice corpo idrico IT080122020000001_2ER), nel Comune di Riolunato (FC), al fg. 19, fronte mapp. 260, coordinate UTM-RER x: 631968 y:899768;
- l'opera di derivazione è costituita da un canale a pelo libero che continua con una condotta di lunghezza complessiva pari a 5600 m, al termine della quale si trova la vasca di carico con una capacità complessiva di 4.000 mc. Dal bacino di carico si diparte la condotta forzata costituita da una tubazione metallica in lamiera di acciaio della lunghezza di 453 m che termina all'impianto idroelettrico, ubicato in comune di Montecreto (MO), su area di proprietà del concessionario catastalmente identificata al fg. 15 mapp. 418;
- il rilascio avviene direttamente nell'impianto "Scarico Strettara", al fg. 15 mapp. 575
- portata massima di esercizio pari a l/s 8.000, portata media pari a l/s 4.960;

- salto idraulico pari a 112,10 metri;
- tratto sotteso alla derivazione pari a circa 6.400 metri;
- potenza nominale di concessione pari a kW 5.455,90;
- produzione di energia attesa pari a kW/h 47.793.684 su base annua;

Impianto “Scarico Strettara”

- prelievo esercitato in sottensione dallo scarico dell’impianto “Strettara”, nel comune di Montecreto (MO), su area di proprietà del concessionario catastalmente identificata al fg. 15 mapp. 418, coordinate UTM-RER X: 636627, Y: 902210;
- il rilascio avviene nel Torrente Scoltenna (codice IT080122020000001_2ER) su area del demanio idrico catastalmente distinta al fg 15, fronte mapp. 572 del comune di Montecreto (MO), coordinate UTM-RER X: 636647, Y:902202;
- portata massima di esercizio pari a l/s 6.000, portata media pari a l/s 3.540;
- salto idraulico pari a 3,8 metri;
- potenza nominale di concessione pari a kW 131,96;
- produzione di energia attesa pari a kW/h 1.155.970 su base annua;

La potenza nominale complessiva dei due impianti è pari a 5.587,86 kW;

4. di incorporare l’occupazione di mq 73,50 di area demaniale di pertinenza del Torrente Scoltenna con lo scarico dell’impianto “Scarico Strettara”, soggetta al canone di occupazione per un importo pari a 234,34 euro relativamente all’annualità 2025, che risulta regolarmente corrisposto, e di associare a tale occupazione il nuovo codice pratica DG25T0089, mantenendo valide le relative prescrizioni, limitatamente alle modalità d’uso e gestione e alle relative responsabilità contenute nella det. n. 52/2020;
5. di stabilire che durante il periodo sperimentale previsto nella “Proposta di sperimentazione del Deflusso Ecologico nei corsi d’acqua dell’Emilia-Romagna”, presentata da Enel Green Power

Italia S.r.l. (PG/2023/0201954 del 28/11/2023) e ritenuta congrua dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna (PG/2024/0108630 del 12/06/2024), la concessionaria sarà tenuta a rilasciare alla diga di Riolunato un valore di DMV pari a 309 l/s. In funzione delle risultanze delle campagne di monitoraggio previste e in accordo con l'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna, il DMV è soggetto a condizioni incrementali di rilascio a valle del prelievo, fino a conclusione del progetto. Terminata la sperimentazione, l'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna provvederà a definire il valore di DMV/DE che la concessionaria dovrà rispettare, che sarà utilizzato per l'eventuale aggiornamento/perfezionamento della presente concessione;

6. di confermare la durata della concessione come stabilita dal D.lgs n.79/1999, art. 12, c. 6, fino al 31/03/2029;
7. di stabilire che il canone della concessione è quantificato semestralmente sulla base della L.R. 9/2020, della d.G.R. 1262/2021 e della d.G.R. 1718/2021;
8. di dare atto che, avendo impugnato la normativa regionale relativa alle concessioni di grandi derivazioni ad uso idroelettrico, Enel Green Power Italia S.r.l., nelle more della decisione in sede giurisdizionale in merito alla quantificazione del canone secondo la normativa sopra citata, ha corrisposto relativamente all'impianto "Strettara" unicamente quanto previsto dall'assetto normativo previgente, e che i primi atti connessi al recupero del credito sono stati anch'essi oggetto di impugnazione;
9. di dare atto che le integrazioni del canone dovuto dal 2021 al 2025 per l'impianto "Scarico Strettara" saranno richiesti con successiva nota a valle della ricezione da parte di Terna S.p.A. dei dati necessari al ricalcolo dei canoni e della monetizzazione dell'energia da fornire gratuitamente, ai sensi della l.r. 9/2020;

10. di dare atto che l'importo relativo al deposito cauzionale è attualmente garantito da un versamento di importo pari a 1.151,31 euro effettuato in relazione all'impianto "Scarico Strettara, stabilendo che tale importo dovrà essere adeguato mediante polizza fidejussoria non appena disponibile l'importo del canone annuo 2025 completo delle diverse componenti così come risultante dall'applicazione della L.R. 9/2020, della d.G.R. 1262/2021 e della d.G.R. 1718/2021;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 53, R.D. 1775/1933 e delle leggi 959/1953 e 925/1980, la concessionaria, a ristoro dei danni di varia natura indotti dall'esercizio idroelettrico, è soggetta al pagamento dei sovracanonici a favore dei Comuni Rivaschi di Riolutato (MO) Montecreto (MO) e Lama Mocogno (MO), della Provincia di Modena, e dei sovracanonici BIM al Bacino Imbrifero Montano del Panaro ai sensi del D.M. 14 dicembre 1954 e ss.mm.ii.;
12. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata al concessionario;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;
14. di dare atto che gli oneri connessi alla registrazione fiscale del presente provvedimento competono al concessionario;
15. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria

ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.